E' stato presentato presso la Sala della Mercede alla camera dei Deputati il Libro Bianco sul metano per autotrazione, che, in cento pagine, fotografa lo stato attuale di diffusione di questo carburante e ne prospetta le potenzialità e gli sviluppi futuri.

A partecipare al dibattito erano presenti il presidente di Econometrica, la società di studi di economia e comunicazione che ha redatto il volume, il direttore commerciale business di Eni, il vice presidente di Fiat Group, il direttore generale di Mercedes e due rappresentanti della Commissione Ambiente e della Commissione Affari Produttivi della Camera.
Il 2009 è stato il vero anno di svolta per le auto a metano che, grazie agli incentivi statali e alla diffusione di una maggiore coscienza ecologica, raggiungerà secondo le previsioni le 135.000 unità immatricolate, conquistando il 6,6% del mercato automobilistico italiano. La quota delle auto a metano sulle immatricolazioni è passata da 0,1% nel 2003 all'1% nel 2006, al 3,2% nel 2008 per poi balzare al 6,6% nel 2009: un trend sicuramente positivo che fa capire come l'interesse per questo carburante sia in forte crescita, trainato dalla doppia esigenza di ridurre la dipendenza dal petrolio e la quantità di emissioni nocive all'ambiente.
Nel corso della presentazione sono state affrontate anche le questioni legate al quadro normativo ed è stata ricordata la proposta di legge 2172 presentata a febbraio alla Camera, che introduce, fra l'altro, il blocco decennale delle accise, prevede incentivi permanenti per l'acquisto di auto a metano, interventi per favorire la crescita della rete di distribuzione e l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di riservare alle auto alimentate a metano il 25% dei nuovi veicoli.